

Da riportare in ogni risposta:

Prot. n. 0035481 - P / GEN / ASUFC

Data 08/03/2023



ASU FC
Azienda sanitaria
universitaria
Friuli Centrale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Referente

dott. Massimo Milesi
(+39) 0432 552796
urp@asufc.sanita.fvg.it

Spett.le

OGGETTO: Segnalazione

a seguito della segnalazione da voi presentata per conto del signor _____, è stato interpellato l'ufficio gestione prestazioni sanitarie, per anticipare i tempi delle visite fissate per l'8 agosto e per il 17 agosto 2023, purtroppo con esito negativo.

Premettiamo che la normativa regionale da lei richiamata nella segnalazione, così come quella nazionale di riferimento era stata emanata, pensata ed attuata in un contesto profondamente diverso da quello determinato dall'infezione pandemica da virus Covid-19 che ora è ancora sotto gli occhi di tutti; prima di detta emergenza planetaria, il Sistema Sanitario Regionale era sufficientemente stabile da mantenere sostanzialmente sempre in equilibrio l'ago della bilancia di domanda e offerta delle prestazioni sanitarie.

Il ricorso ai "Percorsi di tutela" previsti dalla richiamata normativa (ricerca di ulteriori spazi disponibili in ambito aziendale, eventuale aumento della disponibilità anche temporanea dell'offerta, altre modalità individuate ad hoc) era attuabile e di fatto, all'occorrenza, veniva praticato consentendo di ammortizzare quei rari casi in cui si verificava un disallineamento nel meccanismo.

L'interruzione forzata a marzo 2020 delle prestazioni sanitarie che già erano in lista d'attesa, le nuove necessità che nella ripresa hanno dilatato i tempi operativi (distanziamento, sanificazione, attenzione alle possibili forme di contagio, ecc.) nonché il carico del fisiologico e costante flusso delle nuove richieste spiegano, tutti assieme, l'attuale 'effetto collo di bottiglia' che talvolta si registra nell'erogazione di alcune prestazioni.

Il programma attuativo aziendale che doveva attivare le procedure autorizzatorie al ricorso alla libera professione, che stava per vedere la partenza proprio a inizio 2020, ha purtroppo subito, a causa della pandemia, un brusco rallentamento ed è ancora in fase di elaborazione e di ridefinizione specifica, alla luce del mutato scenario; per questo motivo, la preventiva autorizzazione al ricorso alla libera professione, nel caso di mancato rispetto dei tempi indicati dalle priorità, non può essere al momento rilasciata.

Con i migliori saluti.

Il Referente
Gestione delle segnalazioni e dei reclami
dott. Massimo Milesi

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale – ASU FC
Sede Legale: Via Pozzuolo 330 – 33100 Udine UD
CF e PI 02985660303 – PEC asufc@certsanita.fvg.it



Sistema Sanitario Regionale